



**LUNGA PERCORRENZA** L'arrivo di Flixbus ha rivoluzionato il mercato

## «Crisi del trasporto su bus intervenga il Parlamento»

Loizzo e Mollica: tutelare le aziende locali  
FerGargano: la Vieste-Torino non chiude

● **BARI.** Serve un intervento del Parlamento per impedire la crisi del trasporto su gomma a lunga percorrenza. È quanto chiedono in una nota congiunta i presidenti dei Consigli regionali di Puglia e Basilicata, Mario Loizzo e Franco Mollica. È la conseguenza dei licenziamenti annunciati da Marozzi (85), e della situazione in cui si trovano altre importanti imprese del territorio come FerGargano e Scoppio: in molti casi, la situazione di difficoltà deriva dalla concorrenza di Flixbus, la Ryanair degli autobus.

«Il Parlamento - scrivono Loizzo e Mollica - non può sottovalutare le ricadute di questa che si configura come una vera e propria concorrenza sleale, che danneggia i lavoratori del settore con pratiche che rasentano lo sfruttamento e che incidono negativamente sulla tenuta stessa delle aziende, in un settore molto delicato qual è quello del trasporto delle persone, di lunga percorrenza, nelle regioni meridionali». Sul punto, nei giorni scorsi, si era registrata anche una interrogazione parlamentare di Dario Ginefra, che accusava Flixbus di non rispettare i contratti nazionali di categoria. «Nessuno - proseguono i due presidenti - nega l'importanza della competizione e della concorrenza anche nei servizi di trasporto delle persone, di lunga percorrenza. Ma ciò deve avvenire senza pregiudizio per la qualità, la sicurezza dei servizi offerti e il rispetto delle normative e dei contratti di lavoro degli addetti, che non possono essere considerati come inutili accessori».

Sulla situazione in atto interviene anche Ferrovie del Gargano, che ha annunciato la soppressione di alcune corse della linea Vieste-Milano-Torino: decisione molto contestata, tanto che i sindacati hanno rifiutato di firmare il verbale di incontro. Non ci sarà nessuna chiusura della linea, garantisce l'azienda, «soprattutto perché riguarda il bacino storico della società»: «L'apertura del mercato alla concorrenza è positivo, purché tutti i soggetti siano obbligati al rispetto delle regole». «È il momento di fare sistema e garantire maggiore qualità nei trasporti - dice il dg Vincenzo Scarcia Germano - . Stiamo lavorando da tempo a diverse soluzioni, che coinvolgano anche altri partner, affinché si possa migliorare l'offerta di trasporto sul territorio».